



ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL

CONSIGLIO DIRETTIVO

N°113 del 30.09.2014

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E

PLURIENNALE 2014/2016

(Relazione al Bilancio 2014)

Quadro normativo

Con legge regionale 2 Agosto 2006 n. 11 è stato istituito l'Ente Parco Regionale del Conero ai sensi della L.R. 15/94.

Come stabilito dall'art. 5 della predetta legge istitutiva il Presidente della Giunta Regionale in data 28 Dicembre 2006 ha convocato la prima seduta del nuovo Ente e in quella data è stato nominato il Consiglio Direttivo, che assume le funzioni attribuite dalla L.R. 15/94, tra cui l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Ai sensi della Legge Regionale n.13/2012 il Consiglio Direttivo delibera il bilancio di previsione, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici, entro il 30 novembre di ogni anno, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, del pareggio economico e finanziario, e il conto consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio è corredato da una relazione revisionale e programmatica e dal bilancio pluriennale e gli allegati devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

Sempre ai sensi della L.R. 13/2012 la Comunità del Parco si riunisce per discutere delle questioni poste alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo ed esprime obbligatoriamente il parere sul bilancio preventivo.

Il Revisore dei conti esercita il riscontro contabile e rilascia il parere obbligatorio sulla proposta di bilancio di previsione e sui relativi allegati.

Alla luce della premessa il Consiglio Direttivo deve approvare l'ottavo bilancio di previsione dell'Ente Parco che viene redatto con le norme dell'ordinamento finanziario e contabile introdotto dal D.Lgs 267/2000 (Testo Unico per gli Enti Locali) su modello conforme a quello approvato con DPR n.194 del 31.01.96.

Il termine per la deliberazione da adottare per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo, corredato da una relazione previsionale e programmatica, nonché di un bilancio pluriennale per la durata di un triennio, è stato fissato al 31 dicembre dal D.Lgs 18.8.2000, n. 267 "TUEL. Tuttavia con Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale Serie Generale n.169 del 23/07/2014, tale termine è stato differito al 30 settembre 2014;

Nello schema di bilancio previsionale l'Entrata è costituita da n.6 TITOLI che a loro volta si suddividono in CATEGORIE e queste ultime nell'unità elementare di bilancio chiamata RISORSA.

L'Uscita è invece costituita da n.4 TITOLI, gli stessi si sviluppano in n.11 FUNZIONI che a loro volta si suddividono in SERVIZI e questi ultimi, infine, in INTERVENTI; gli stessi costituiscono l'unità elementare di bilancio per le Uscite.

Quanto sopra ad eccezione dei servizi per conto terzi ossia il Titolo 6° di Entrata e il Titolo 4° di Uscita che rimangono suddivisi in Capitoli.

Il Consiglio Direttivo è tenuto ad approvare, ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, lo schema di bilancio secondo il modello sopra illustrato e come è stato predisposto nei sette anni precedenti.

Nella relazione al Bilancio di Previsione 2014 il Consiglio Direttivo propone di esporre i dati più significativi emersi dall'attività dell'Ente per il 2013 e che saranno necessariamente ripresi nella programmazione per l'anno 2014, mentre l'analisi di bilancio fornirà le indicazioni sulle scelte previsionali dall'Amministrazione.

Come è noto la crisi finanziaria che a parere dei mass media doveva toccare il fondo nel 2013 non ha recuperato nel 2014 e non ha risparmiato il sistema dei parchi marchigiani né tanto meno l'Ente Parco del Conero che, vivendo principalmente di risorse trasferite dagli Enti partecipati quali Regione Marche, dalla Provincia di Ancona e i quattro comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, subisce i tagli della spending review messa in atto dal governo nazionale per far fronte alla crisi.

Breve cronistoria

- 26 marzo 2013: la Regione Marche con deliberazione n. 68 PTRAP 2013/2015. Prevede per il sistema delle aree protette:

CORRENTI	1.967.500,00
INVESTIMENTI	1.137.500,00
- 9 dicembre 2013: Salviamo i parchi – appello di Legambiente, Italia Nostra e WWF. Prospettiva di tagli 37% sulle spese correnti e 40% sugli investimenti
- 10 dicembre 2013: Federparchi Marche predispose e diffonde un prospetto dei fondi regionali alle aree protette per il 2014 secondo il Bilancio Preventivo in approvazione in cui vengono confermati i tagli 37% sulle spese correnti e 40% sugli investimenti
- 11 dicembre 2013 Parchi: Articolo sulla stampa locale del dietrofront della Regione. L'assessore Malaspina conferma il finanziamento per la copertura delle spese incomprimibili, ovvero, quelle legati al finanziamento corrente a partire dalla retribuzione del personale, mentre i fondi per gli investimenti e lo sviluppo verranno ripristinati in occasione dell'assestamento di bilancio.
- 16 dicembre 2013: manifestazione di aree protette e CEA davanti alla Regione Marche con incontro assessore Malaspina.
- 17 dicembre 2013: Il Consiglio Regionale approva l'ordine del giorno 82 (in allegato) che “IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE a fare ogni sforzo affinché nel bilancio di assestamento, vengano impegnate ulteriori risorse per il ripristino totale del taglio subito in materia di spese correnti incomprimibili; a fare in modo che le aree protette diventino il soggetto attuatore principale delle politiche del PSR.”
- 23 dicembre 2013: La Regione Marche approva il bilancio di previsione LR 23 dicembre 2013, n.50 - Legge Bilancio 2014 e Pluriennale 2014-16 e per quanto riguarda le aree protette si precisano le seguenti previsioni di impegno per la funzione – sistema aree protette

CORRENTE	1.420.069,28	27,82% taglio rispetto al pluriennale del 2013
INVESTIMENTO	706.096,20	37,92% taglio rispetto al pluriennale del 2013
- 10 febbraio 2014: Incontro Federparchi Marche con gli assessori Malaspina e Marcolini. La Regione ha formalmente deciso di rimpinguare il fondo corrente con 300 mila euro, cifra che verrà assegnata con l'assestamento di bilancio 2014 entro maggio.
- 17 marzo 2014: lettera aperta del Presidente Giacchetti al Governatore Spacca in cui si chiede di riconoscere ai Parchi il ruolo politico che loro spetta, con risorse adeguate per rafforzare gli investimenti e portare a compimento quella progettualità ecosostenibile, senza le quali infatti, si interromperebbe un lavoro importante di crescita, in linea con gli intendimenti regionali. Contrariamente, si rischia di avere un ruolo strategico ed operativo solo sulla carta.
- 19 marzo 2014: la stampa dà notizia dell'interrogazione del vicepresidente Bugaro per “tagliare le spese” del Parco Regionale del Conero insieme alla presentazione di una proposta di legge per assegnare la gestione del parco ai soli Comuni. In prossimità delle elezioni amministrative che riguardano, tra gli altri, i comuni di Sirolo e Numana. Si moltiplicano gli attacchi al “carrozzone” anche allargando la polemica alla prospettata area marina protetta sollecitata (e finanziata!!!) addirittura dal Ministero dell'Ambiente.
- 31 marzo 2014: sulla grave situazione del bilancio 2014 il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco dopo un'accurata analisi della situazione economica esprime quanto segue:
 - *Considerato che al momento risultano scoperte le spese “obbligatorie” per più di 200.000,00 euro, ovvero per la copertura delle spese del personale dipendente occorrono circa 384.000,00 euro mentre la regione ne da 309.000,00 euro più la promessa politica di 40.000,00 euro con l'assestamento e pertanto non vengono considerate nemmeno le spese necessarie per il funzionamento dell'ente (organi, utenze, manutenzioni, assicurazioni, benzina ecc.);*
 - *sottolineato che tale situazione di squilibrio tra entrate ed uscite – nonostante le rassicurazioni di tipo politico – rende necessario proseguire sul regime di gestione transitorio non potendosi approvare un bilancio di previsione;*
 - *precisato che nell'attuale pianta organica dell'ente, come previsto per la dotazione organica degli Enti Parco di cui il DGR n. 2944/1994, risultano in servizio con contratto a tempo*

indeterminato a seguito di pubblico concorso n. 9 dipendenti di cui un laureato facente funzioni di Direttore;

- ribadito che la contabilità, la gestione, la normativa e quant'altro riferibile agli atti – ivi compresi concorsi ed assunzioni – sono sempre stati concordati con la Regione Marche;

- evidenziato che le comunicazioni e gli incontri con gli assessori all'ambiente e al bilancio oltre che con i competenti uffici non hanno al momento prospettato alcuna concreta soluzione per superare questa difficile situazione;

- ricordato altresì che tale personale viene pagato con i trasferimenti della Regione per cui spetta in primis al competente assessore regionale adottare i conseguenti provvedimenti;

ESPRIME la profonda preoccupazione per quanto sopra descritto, evidenziando le crescenti difficoltà che ne conseguono sia nella situazione attuale che in prospettiva. Nello specifico:

- il perdurare di questa situazione di “stallo” crea ovvie difficoltà operative al normale funzionamento dell'ente nei confronti dei cittadini che ad esso si rivolgono per un'articolata serie di servizi;

- allo stesso modo l'Ente parco non può rispettare impegni condivisi con la stessa Regione Marche per quanto attiene importanti azioni condivise in chiave strategica regionale ed europea (CETS – Progetto di Filiera del legato al PSR, Macro area del Conero legato alla REM);

- il patrimonio di risorse umane esprime professionalità specifiche destinate ad assolvere alle funzioni specifiche dell'ente per ruolo o deleghe attribuite dalla stessa regione Marche (Rete Natura 2000), valutazioni ambientali.

RIBADISCE apprezzamento e solidarietà al personale dell'Ente che esprime con passione, impegno, professionalità e continuità le proprie mansioni nell'interesse della collettività; inoltre in termini di organizzazione e funzionamento traduce in comportamenti virtuosi la piena disponibilità nei confronti del risparmio dei costi.

CONDANNA ogni forma di strumentalizzazione delle attuali difficoltà dell'Ente tendenti in modo evidente alla chiusura di un soggetto che in questi decenni ha saputo raccogliere consensi e risultati straordinari nei settori della tutela ambientale, del turismo, dell'agricoltura, dell'educazione ambientale e in generale nello sviluppo orientato alla migliore sostenibilità di questo territorio. Le polemiche strumentali infatti tendono a proporre letture distorte, infondate ed offensive per quanti – a partire dal personale – hanno svolto con straordinaria capacità il delicato ruolo.

RINGRAZIA quanti già hanno espresso solidarietà all'Ente e intendono sostenerne con decisione la sopravvivenza, consapevoli che dopo i tagli già fatti alle spese degli amministratori, l'eventuale riduzione degli attuali organici – anche nella forma del “comando” – non porterebbero alcun beneficio alle spese del personale della Regione, trattandosi di diversa allocazione di dipendenti regionali, e al contrario indebolirebbero le potenzialità e l'efficacia dell'Ente stesso.

Pertanto, si CHIEDE agli organi in indirizzo che la questione venga affrontata con tempestività ed impegno a livello istituzionale evitando ulteriori quanto insostenibili ritardi.

➤ 20 maggio 2014: la Comunità del parco nella seduta per il parere sul bilancio consuntivo 2013 prende atto delle dichiarazioni del Presidente dell'Ente sul fatto che “il parco del Conero non ha più i soldi per pagare i dipendenti e quindi non riesce ad approvare il bilancio di previsione 2014 e quindi non può più investire sul territorio.” e sollecita la Regione Marche a mettere il Parco del Conero nelle condizioni di chiudere il bilancio di previsione 2014, perché il Parco rappresenta per i Comuni un esempio di sostenibilità ed è ormai una base necessaria per fare fronte ai cambiamenti futuri in tema di ambiente, economia e sviluppo sociale.

➤ 24 maggio 2014: Festa europea dei parchi è occasione per il Conero di scendere in piazza nei quattro Comuni: il personale dell'Ente e gli amministratori accanto ad associazioni per sostenere la sopravvivenza dell'Ente Parco.

➤ 3 giugno 2014: la IV Commissione Regionale richiede (in allegato) unanimemente tramite il suo Presidente Enzo Giancarli di elevare a 500.000 in fase di assestamento di bilancio 2014 le somme integrative per le aree protette marchigiane.

- 9 giugno 2014: delibera Giunta Regione Marche sull'erogazione dei finanziamenti PTRAP 2014 per tutte le aree protette regionali

Spese correnti	1.542.797,00
Spese investimento	835.500,00
TOTALE	2.378.297,00

Nonostante che la stima delle spese incompressibili, del sistema aree protette, effettuata dal competente ufficio regionale sulla base dei dati forniti dai soggetti gestori nell'ambito del programma di monitoraggio on line attivo nel sito web della Regione Marche, ammonti ad €2.627.270,00 ed evidenzia l'insufficienza degli stanziamenti 2014 per la copertura di tale spesa.

- 10 luglio 2014: Lettera di Federparchi Marche agli assessori Ambiente/Agricoltura e Bilancio Malaspina e Marcolini per un ulteriore appello di responsabilità. Le spese correnti per le aree protette marchigiane non sono sufficienti a coprire la parte incompressibile della spesa corrente ovvero quella legata agli organi e risorse umane e la spesa di gestione:

- Organi e risorse umane
- Spese di gestione (acqua, luce, ecc.)
- Oneri vari, assicurazioni
- Spese varie (pubblicazioni, hardware)
- Manutenzioni
- Danni da fauna
- Promozione e comunicazione

- 22 luglio 2014: la Regione Marche ha comunicato che, con DD n.40APP., è stato concesso all'Ente Parco del Conero il contributo PTRAP anno 2014 così ripartito: per le spese correnti un importo di € 305.957,50 e per le spese di investimento un importo di €128.086,33.

Situazione del Bilancio ad oggi

Con Deliberazione n.234 del 20/12/2013, n.28 del 27/02/2014, n.59 del 29/04/2014 e n.90 del 29/07/2014 è stato deliberato di avvalersi dell'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art.163, commi 1 e 3, del D.Lgs.n.267/2000 fino al 30/09/2014.

L'Ente Parco Regionale del Conero infatti non ha approvato il Bilancio di Previsione 2014 in quanto le risorse finanziate dalla Regione Marche per la parte corrente stanziata con il PTRAP 2014 non sono sufficienti a coprire le spese funzionali e incompressibili e, pertanto, non permettono il rispetto della parità di Bilancio in Entrata e in Uscita.

Bastano pochi elementi per comprendere la gravità della situazione dell'Ente Parco del Conero.

I numeri del bilancio 2013

Fondi PTRAP 2013	
Parte corrente	403.250,66
Parte per investimenti	205.570,66

I numeri per il bilancio 2014

Fondi PTRAP 2014	
Parte corrente	305.957,50 (75,87% dell'anno precedente)
Parte per investimenti	128.086,33 (62,30% dell'anno precedente)

Nelle correnti soltanto per le spese di personale sono necessari 361.000 euro che salgono a 729.656,00 comprendendo le altre spese incompressibili di funzionamento (assicurazioni, contratti di servizi, manutenzioni). Pur tenendo conto che, oltre a contributi di altri Enti Locali per 37.892,00 euro, il Parco del Conero ha virtuosamente attivato con le deliberazioni n. 16, 33, 38, e 56 ulteriori misure sia per il contenimento della spesa che per aumentare le entrate quali:

1) fermare un automezzo da subito e un secondo in autunno (alla scadenza delle relative polizze assicurative);

2) confermare anche per l'anno 2014 come per l'anno precedente il blocco degli straordinari dei dipendenti;

- 3) stabilire un orario di lavoro per i dipendenti che a differenza del passato prevede solo due giornate di rientro settimanale con conseguente chiusura totale degli uffici nei giorni di non rientro;
- 4) impostare un nuovo orario degli impianti in modo che siano spenti negli orari e nei giorni di chiusura degli uffici;
- 5) ridurre il servizio di pulizia degli uffici da due ad una volta la settimana;
- 6) limitare il più possibile le uscite in auto sia per appuntamenti con altri enti sia per il ritiro o la spedizione della corrispondenza sia per il ritiro o la consegna di materiale alla Tesoreria;
- 7) far adottare ai dipendenti un vademecum (allegato) per il comportamento responsabile e sostenibile del dipendente dell'Ente Parco del Conero, finalizzato al contenimento dei consumi e delle emissioni in atmosfera a beneficio della collettività;
- 8) aumentare il prezzo di vendita delle mezzene di cinghiale, fatte oggetto di abbattimento selettivo da parte dell'Ente Parco nell'ambito dei piani annuali di controllo, da € 4,00 (quattro) ad € 6,00 (sei) al chilogrammo;
- 9) aumento del costo dei diritti di segreteria per le richieste presentate al Parco (in allegato);
- 10) autorizzare la dipendente Rag. Moira Forconi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 8 del D. Lgs n. 165/ 2001, in qualità di amministrazione di appartenenza a prestare servizio presso il Comune di Camerano fino al 31.12.2014;

Non sono state più rinnovate le convenzioni per l'attività di servizio a cavallo del Corpo Forestale dello Stato, per l'attività di vigilanza con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) e l'attività di collaborazione con il CAI per la sistemazione della cartellonistica escursionistica. Occorre precisare e ringraziare, perché nonostante il taglio delle risorse le sopra citate collaborazioni con il mondo del volontariato e con il Corpo Forestale dello Stato sono rimaste in essere. Inoltre non sono state attuate le consuete attività di promozione del Parco quali: la stampa di depliant o cartine escursionistiche, il Festival del Conero e i contributi a sostegno delle ormai storiche manifestazioni dei comuni del parco.

Nonostante tutto ad oggi la cifra necessaria per parità di bilancio è attestata su una somma di circa €252.000,00.

Negli investimenti nell'anno 2013 il parco aveva disponibilità per 380.000 euro (di cui 225.000 da PTRAP). La quota del 2014 di 128.086,33 che consentirà di onorare le convenzioni già in atto per 55.000 euro (Vigili del Fuoco Volontari per prevenzione incendi, LIPU, Centro Sociale S. Germano, Forestalp per il servizio di informazioni del territorio del Parco e formazione ambientale, Parco Zoo di Falconara per il servizio di recupero animali feriti e la filiera dei prodotti agricoli di qualità) restano 73.000 euro per garantire un minimo di gestione del territorio: manutenzioni, monitoraggi, aggiornamento piani, interventi sull'ambiente naturale.

Con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 87 del 29/07/2014 sono state approvate n. 6 schede PTRAP investimenti 2014 e il quadro programmatico degli investimenti triennio 2014/2016 (in seguito descritte) per attivare la documentazione necessaria alla liquidazione del contributo corrente PTRAP 2014 e dell'anticipo del 50% del contributo di investimento PTRAP 2014 e partecipare al Bando regionale sull'educazione ambientale con il Progetto SOSTA.

Quadro propositivo

In data 1 agosto 2014 gli Assessori regionali al Bilancio Marcolini e all'Ambiente Malaspina con una nota (di seguito allegata) indirizzata ai Presidenti delle Aree Protette delle Marche si impegnano a provvedere in sede di approvazione dell'assestamento del bilancio regionale 2014 alla possibile integrazione per il competente capitolo di spesa fino ad un totale di 546.000,00 euro.

Dei 546.000,00 euro, messi in bilancio per il sistema delle aree protette in fase di assestamento dalla Regione Marche si stima che 259.000,00 euro saranno destinati all'Ente Parco del Conero poiché tale cifra è stata stimata per le spese incompressibili e condivisa dopo una serie di incontri tra il direttore Dott. Zannini, la ragioniera dell'Ente Parco Regionale del Conero rag. Manila Perugini e responsabili dei servizi aree protette e bilancio dott. Alfredo Fermanelli e la dott.ssa Maria Di Bonaventura e dott.ssa Elisabetta Arzeni, nonché la Dott.ssa Daniela Del Bello, responsabile dell'ufficio personale della Regione Marche.

Con l'approvazione del bilancio si porteranno a termine numerose iniziative e convezioni intraprese e condivise con la Regione e realtà locali. Ricordo l'avvio dei Piani di Gestione dei SIC finanziati dal PSR la cui rendicontazione scade a Marzo 2015, sempre legata al PSR la possibilità delle anticipazioni alla Filiera Terre del Conero che fa affidamento sul 15% del PTRAP investimenti, l'avvio degli interventi legati alla Macro Area Conero finanziati dalla REM per €80.000,00, la conclusione del progetto sulle Dune Costiere della Regione Marche di cui il Conero è capofila per il finanziamento dell'Osservatorio per la Biodiversità Regionale.

Inoltre ricordo che anche le convenzioni in essere compresa la partecipazione alla CETS potranno essere onorate solo a bilancio di previsione approvato.

Questo in sintesi per chiarire che i pochi soldi oggi in essere per il 2014 per la parte degli investimenti e che attivano altri finanziamenti compresi quelli legati al PSR possono essere spesi solo con l'approvazione del bilancio e che tale approvazione si basa sulla promessa scritta degli assessori regionali al Bilancio e all'Ambiente sopra menzionati di coprire i bilanci delle aree protette e tra questi quello del Parco del Conero.

L'assestamento del bilancio 2014 della Regione Marche doveva avvenire entro Settembre, ma tale data, per voce dell'Assessore Marcolini sembra estremamente improbabile e pertanto per onorare gli obblighi di legge occorre che l'Ente Parco approvi il presente bilancio entro il 30 settembre 2014.

Dettaglio delle voci di bilancio

Ritornando all'elenco delle voci di Entrate anche per il 2013/2014 è previsto il contributo da parte della Regione di €44.511,20 per l'educazione ambientale, che si ricorda nel periodo 2012/2013 era di €54.027,36. Tale finanziamento è già stato richiesto per i Centri di Educazione Ambientale (CEA), in attuazione della L.R. 52/74 PTRINFEA –PROGETTO CEA con un progetto denominato S.O.S.T.A. la cui realizzazione sarà completata nel 2015 e viene prevista la scrittura sia in entrata che in uscita.

Si prevedono inoltre i seguenti finanziamenti regionali:

- €27.000,00 dal PSR per il finanziamento del progetto Piani di gestione dei siti Natura 2000.

E' inoltre importante considerare l'eventuale contributo proveniente dalla partecipazione al bando promosso dalla Regione Marche per i progetti di accoglienza e accordi di sistema che, in caso di aggiudicazione, prevede nel 2014 una entrata di circa €7.000,00.

Importante è sottolineare la partecipazione ad un progetto europeo "Guardian of the sea – Eco see/a" che prevede per l'anno 2014 una entrata di €12.800,00 pari all'80% della spesa di €16.000,00; il restante 20% viene coperto nelle spese per il personale dell'Ente Parco.

Alle sopra esposte previsioni di entrate, andiamo a dettagliare tra le correnti le previsioni per entrate proprie dell'Ente per €15.000,00 per diritti di segreteria, €8.000,00 per vendita mezzene di cinghiale, €2.000,00 per vendita spazi pubblicitari, €15.800,00 per affitto locali dell'Ente ed €7.200,00 da altre entrate dell'ente per corsi di formazione, vendita libri, interessi bancari e sanzioni.

Riassumendo le sopra esposte previsioni di entrata, possiamo quantificarle nel complesso in €884.742,00 di cui €729.656,42 per entrate correnti ed €155.086,33 per entrate per investimenti.

Nell'analizzare le previsioni di spesa occorre premettere che questo scenario di incertezza ed di esiguità dell'entrata porta l'amministrazione alla scelta di una programmazione basata su due concetti:

- ❖ il primo è quello che l'approvazione avviene a settembre ovvero a tre quarti della durata temporale del bilancio e pertanto gran parte delle possibili scelte sono già state o evase, in modalità di Bilancio Provvisorio o scartate;
- ❖ il secondo è quello di dover impiegare le scarse risorse per onorare gli impegni presi nel 2013 e partecipare a progetti finanziamenti con fondi extra PTRAP.

Per la **spesa corrente**.

In questo Bilancio 2014, come risulta dall'allegato prospetto "spesa presunta relativa al personale - Bilancio 2014" la previsione tiene conto del personale assunto in ruolo per €325.065,12 la cui spesa, che va a confermare quella sostenuta nel precedente anno, è così dettagliata: €75.275,52 per n.2 unità

all'ufficio tecnico urbanistica e territorio, €86.653,95 per n.2 unità all'ufficio tecnico valorizzazione ambientale (di cui una facente funzione di Direttore), €34.829,68 per n. 1 unità ufficio cultura, €64.517,71 per n.2 unità all'ufficio segreteria ed €63.788,26 per n.2 unità all'ufficio ragioneria di cui una in comando presso il Comune di Camerano da luglio 2014 con una riduzione della spesa di circa €15.000,00.

Inoltre si prevede il mantenimento della copertura dell'addetto stampa con rapporto a tempo determinato, la cui spesa prevista è pari ad €12.000,00 e a cui viene aggiunto il coordinamento della CETS al fine di ottimizzare l'attività di divulgazione del Parco in un territorio caratterizzato da una forte antropizzazione e in cui il turismo rappresenta il principale volano economico e di crescita delle comunità locali, ma, allo stesso tempo, può costituire una minaccia, quando stravolge in maniera prepotente le dinamiche sociali ed economiche, affermando modalità di fruizione delle risorse naturali e culturali tali da comprometterne la loro conservazione.

Si tratta invece di promuovere quelle azioni già politicamente appropriate e condivise da tutti i portatori d'interesse in fase di adozione della CETS per arrivare ad imporre un modello di uso del territorio in equilibrio con l'ambiente e la cultura tradizionale, un sistema in cui la popolazione rimanga quanto più possibile coinvolta nelle imprese turistiche o comunque possa godere dei benefici socio-economici che scaturiscono da esso.

Il personale così previsto è indispensabile per far fronte alle funzioni ordinarie dell'Ente anche in previsione del potenziamento dello sforzo dell'Ente per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale del Conero.

Alle suddette spese vengono infine aggiunti €51.035,25 per il fondo di produttività e risultato in fase di costituzione, €500,00 per eventuali missioni, €4.500,00 per buoni pasto.

Sono incluse anche le spese per gli straordinari che devono essere messi in previsione anche se viene confermata la decisione, già presa per l'anno 2013, che gli eventuali straordinari non saranno liquidati ma messi a recupero..

La spesa per il personale complessiva prevista in questo bilancio ammonta ad €369.513,96 oltre all'IRAP per € 23.586,32 e rappresenta il 50,64% rispetto a tutta la spesa corrente di €729.656,42.

Infine ricordiamo che a seguito dell'entrata in vigore della l.r. 13/12 i n.5 componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono più alcune indennità di carica ad eccezione del Presidente al quale è riconosciuta un'indennità annuale lorda di €15.840,00.

SPESA PRESUNTA RELATIVA AL PERSONALE - BILANCIO 2014

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Retribuzione Lorda</i>	<i>Contributi (cap.17+113/1)</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Irap (cap.101)</i>	<i>TOTALE</i>
UFFICIO STAMPA	Incarico	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
Totali per centro di costo	cap.16	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
GISELDA MOLINARI assistente segreteria amm.va e ragioneria	C2	24.065,24	6.512,79	30.578,03	2.045,55	32.623,58
CLAUDIA LODOLINI ass.segreteria amm.va e rag.	C1	23.527,61	6.366,67	29.894,28	1.999,85	31.894,13
MOIRA FORCONI assistente segreteria amm.va e ragioneria	C1	23.527,61	6.366,67	29.894,28	1.999,85	31.894,13
MANILA PERUGINI ass.segreteria amm.va e rag.	C1	23.527,61	6.366,67	29.894,28	1.999,85	31.894,13
Totali per centro di costo	cap 15	94.648,07	25.612,79	120.260,87	8.045,09	128.305,97
MARCO ZANNINI funz.tecnico valorizzazione ambientale + Direttore	D1	38.055,71	10.533,82	48.589,53	3.234,74	51.824,27
ELISABETTA FERRONI funz.tecnico valorizzazione ambientale	D1	25.598,69	7.055,10	32.653,79	2.175,89	34.829,68
LUDOVICO CARAVAGGI funz.tecnico urbanistico territoriale + Posizione	D1	29.700,23	8.221,02	37.921,25	2.524,52	40.445,84
ROBERTA GIAMBARTOLOMEI funz. tecnico urbanistico territoriale	D1	25.598,69	7.055,10	32.653,79	2.175,89	34.829,68
FILIPPO INVERNIZZI funz.uff.cultura ed educamaz.attività ecosostenibili	D1	25.598,69	7.055,10	32.653,79	2.175,89	34.829,68
Totali per centro di costo	cap 113	144.552,01	39.920,16	184.472,15	12.286,92	196.759,15
FONDO DI EFFICIENZA	cap.117	38.286,01	9.494,93	47.780,94	3.254,31	51.035,25
di cui per indennità Forconi + Molinari		5.484,00				
TOTALI		289.486,09	75.027,88	364.513,96	23.586,32	388.100,37
PERSONALE STRAORDINARIO UFF.TECNICO	cap. 111	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI PERSONALE E COLLABORATORI	Cap.18	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
BUONI PASTO PERSONALE	cap. 18	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00
TOTALE GENERALE		294.486,09	75.027,88	369.513,96	23.586,32	393.100,37

Come in premessa illustrato, la spesa è aggregata per funzioni, a sua volta per Servizi ed infine per Interventi e questi ultimi racchiudono varie finalità che con questa Relazione il Consiglio Direttivo cercherà di illustrare allegando alla presente una elencazione di voci di spesa (All. "A") dalla quale si evince in maniera più dettagliata la finalità di spesa:

**Funzione 1 Funzioni generali di Amministrazione,
di Gestione e di Controllo**

Totale Euro 588.099,97.

Questa funzione racchiude le voci numerate:

4-6-8-10-12-15-16-17-18-19-20-21-22-24-26-27-98-99-100-101-107-110-111-113-113/1-102-117-216

Funzione 3 Funzioni di polizia locale

Totale Euro 0,00

Questa funzione racchiude le voci numerate:

124-125

Funzione 7 Funzioni nel campo turistico

Totale Euro 5.000,00.

Questa funzione racchiude le voci numerate:

180-182-182/50-184

**Funzione 9 Funzioni riguardanti la gestione
del territorio e dell'ambiente**

Totale Euro 96.556,45

Questa funzione racchiude le voci numerate:

112-140-141-142-146-162-164-165-169-173-174-175-176-177

**Funzione 11 Funzioni riguardanti il campo
dello sviluppo economico**

Totale Euro 40.000,00

Questa funzione racchiude le voci numerate:

191-192

Totale spese correnti

Euro 729.656,42

Nell'intraprendere l'analisi della **spesa per investimenti** è opportuno ricordare la sopra citata deliberazione di Consiglio Direttivo n. 87 del 29/07/2014 in sono state approvate n. 6 schede PTRAP investimenti 2014 e il quadro programmatico degli investimenti triennio 2014/2016 per attivare la documentazione necessaria alla liquidazione del contributo corrente PTRAP 2014 e dell'anticipo del 50% del contributo di investimento PTRAP 2014.

Per quanto sopra la spesa per investimenti previsti per il 2014, di €128.086,33, viene così delineata:

01- Programmi di educazione ambientale progetto (Euro 30.000,00)

Perseguire una migliore qualità della vita proponendo tramite il Centro Visite del Parco e i comuni del Parco le attività ludiche e culturali all'area aperta quali: escursioni, incontri, visite guidate organizzate da personale qualificato e rivolto ai residenti e turisti del parco. La mobilità dolce ovvero quella che mira a diminuire il più possibile l'uso dell'auto privata diventa strumento di miglioramento della qualità della vita e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale ed agricolo del Parco. Oltre al suo tema prioritario di Mobilità Dolce, attraverso le attività dei singoli CEA della rete, il progetto SOSTA punta a riflettere con gli utenti su altre tematiche fondamentali quali biodiversità con particolare riferimento al sistema europeo della Rete Natura 2000, energia, acqua, rifiuti.

L'attività prevede anche iniziative mirate al coinvolgimento di persone diversamente abili.

Le iniziative saranno promosse unitamente a manifestazioni quali il Festival del Parco o altre iniziative, portando non solo la realtà dei fondali marini del Parco del Conero, ma anche quella delle altre aree protette costiere della regione Marche.

La realizzazione del progetto sarà anche l'occasione di diffusione della certificazione ambientale CETS di cui il parco è detentore.

Sono previsti anche interventi utili alla promozione delle emergenze archeologiche già acquisite nell'ottica del Parco Archeologico Naturalistico del Conero.

Il Progetto ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la conoscenza e la fruizione, anche al fine di creare nuove opportunità economiche nel pieno rispetto dei dettami CETS.

Tali obiettivi saranno raggiunti con un grande lavoro di equipe non solo con il coinvolgimento della rete dei CEA, ma anche quella dei Comuni del Parco e degli altri Parchi regionali. Le Reti quindi puntano a raggiungere momenti di progettualità condivisa, permettendo affiancamenti, scambi e condivisione di lavoro quotidiano.

Coinvolgere e rendere consapevoli un numero sempre maggiore di residenti del parco e dei comuni limitrofi e di turisti al fine di riportare l'ambiente naturale ad un livello di priorità imprescindibile per la vita di questo territorio. Base per ogni tipo di economia e come tale bene assoluto da conservare e migliorare.

02 - Realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture destinate alla fruibilità dell'area protetta (Euro 50.000,00)

Manutenzione straordinaria, realizzazione, miglioramento e promozione della fruizione delle infrastrutture a basso impatto ambientale destinate alla fruibilità del Parco del Conero con particolare riferimento ai sentieri della RESM e in linea con gli interventi previsti nel Piano di Azione della CETS. Sono previsti sia interventi di manutenzione straordinaria dei sentieri, delle aree di sosta, punti di avvistamento, sentieri natura, ma anche la realizzazione di nuove infrastrutture a carattere culturale e turistico. E' compresa anche la realizzazione di appositi strumenti informatici o cartacei.

Migliorare la fruibilità e la conoscenza del territorio dei sentieri e strade secondarie, promuovendo la viabilità dolce volta a diminuire il più possibile l'utilizzo delle auto private, soprattutto nel periodo estivo. Tale rete sentieristica è anche motivo di educazione ambientale e di accesso in caso di emergenze e soccorso.

Mantenere fruibile tutta la rete escursionistica del parco comprese le strutture informative didattiche quali bacheche e segnaletica direzionale o le strutture per la sosta.

Ampliare l'offerta informativa del Parco tramite la messa in opera di nuove bacheche e segnaletica direzionale o prescrittiva

Il progetto viene svolto con lo spirito di garantire un utilizzo compatibile del paesaggio al fine di sviluppare attività sostenibili ai sensi del DACR n. 68/2013, di conservazione dei siti natura 2000 - rete natura 2000 della certificazione ambientale CETS.

03- Miglioramento, conservazione e monitoraggio delle risorse naturali (Euro 10.000,00)

Attuare campagne di monitoraggio per approfondire la conoscenza ambientale delle emergenze naturalistiche al fine della conservazione, ripristino degli habitat e delle specie animali e vegetali anche con attività di monitoraggio e controllo.

Sono ricomprese le attività di gestione dei cinghiali, monitoraggio dei rapaci e degli uccelli legati alla Rete Natura 2000 e del PSR. Inoltre le attività di recupero degli animali selvatici in difficoltà.

Monitorare lo stato di conservazione degli habitat e degli animali e piante di interesse conservazionistico con particolare riferimento alle direttive comunitarie Habitat e Uccelli.

Il progetto viene svolto con lo spirito di garantire un utilizzo compatibile del paesaggio al fine di sviluppare attività sostenibili ai sensi del DACR n. 68/2013, di conservazione dei siti natura due 2000 - rete natura 2000 della certificazione ambientale CETS.

04 – Prevenzione incendi (Euro 10.000,00)

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 21 novembre 2000 n. 353 art.8 e nelle competenze previste dalla Legge Regionale n. 32 del 20 dicembre 2001, il Parco del Conero, in accordo con gli enti: Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Ancona, Comune di Camerano, Comune di Numana, Comune di Sirolo, il Corpo Forestale dello Stato, i vigili del Fuoco e la Capitaneria di Porto, ha predisposto il Piano Antincendio Boschivo che detta le linee di prevenzione dagli incendi boschivi e in accordo con i Piani di Protezione Civili per gli incendi di interfaccia dei Comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo e di Avvistamento Incendi della Provincia di Ancona e collabora alla gestione dell'emergenza incendio.

In attuazione a quanto previsto nel Piano Antincendio Boschivo si favorisce la presenza sul territorio di personale preparato per la tutela del patrimonio boschivo del Parco compreso il coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato e del mondo del volontariato per prevenire nel breve e nel lungo periodo l'insorgenza degli incendi boschivi.

Attuare la prevenzione agli incendi boschivi che è una necessità improcrastinabile per la tutela e la gestione del patrimonio boschivo pubblico e privato del Parco Naturale del Conero, dando seguito alla convenzione in essere con i vigili del fuoco volontari.

Mantenere alto il livello di prevenzione degli incendi boschivi e mettere in atto l'attività antincendio.

Coinvolgere e sensibilizzare le amministrazioni locali, i cittadini ed i frequentatori del Parco sull'importanza della prevenzione agli incendi boschivi nella conservazione dell'ambiente naturale.

Il progetto punta alla tutela di specie prioritari presenti Rete Natura 2000 ed è in linea con quanto prescritto nel paragrafo 13 lettera B della deliberazione n. 68/13 dell'Assemblea Legislativa Regionale.

5 – Strumenti di pianificazione e gestione del Parco (Euro 8.586,33)

E' prevista la modifica dello strumento di pianificazione e gestione principale del parco ovvero del Piano del Parco. Tale pianificazione sarà rivolta non solo a migliorare l'operatività dello strumento normativo, ma anche all'individuazione dell'area contigua del Parco ai sensi della L. 394/91 e all'applicazione ove possibile dei dettami della (REM) Rete Ecologica Marchigiana.

Completare e aggiornare gli strumenti normativi dell'Ente Parco con le finalità di ampliare i confini del parco inserendo le confinazioni della Rete Natura 2000 e la proposta di aree contigue ai sensi della L. 394/91.

Avere un migliore strumento di gestione del territorio del Parco capace di correggere le disfunzionalità riscontrate nel Piano del Parco oggi in vigore, avere maggiore garanzie di tutela dell'ambiente naturale e coordinamento gestionale delle risorse naturali con il territorio limitrofo ai confini del Parco.

Il progetto punta a migliorare lo strumento normativo per la conservazione e il miglioramento di habitat prioritari ricadenti in aree Natura 2000 ed è in linea con quanto prescritto nel paragrafo 13 lettera I della deliberazione n. 68/13 dell'Assemblea Legislativa Regionale.

6 – Interventi a salvaguardia dei valori agricoli tradizionali (Euro 19.500,00)

L'ATI Parco del Conero con la Coop. Terre del Conero ha avuto l'aggiudicazione dei fondi del PSR Marche per il progetto di “Filiera Locali” locale delle produzioni di qualità.

Il progetto prevede :

- sostegno agli agricoltori per la partecipazione a sistemi di qualità alimentare;
- azioni informative rivolte agli imprenditori agricoli ed ai tecnici operatori dei settori produttivi in cui interviene la filiera locale per un investimento di circa 40.000 euro;
- cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie per un investimento di 100.000 euro;
- sostegno alle attività di promozione ed informazione riguardanti i prodotti di qualità per un investimento di 368.327 euro;

Con deliberazione n. 24/12 del Consiglio Direttivo è stato deciso di rendere annualmente disponibile, a titolo di anticipazione non onerosa con applicazione del solo saggio di interesse legale, risorse finanziarie pari al 15% circa fino a un massimo di €70.000,00 dei fondi PTRAP investimenti a disposizione dell'Ente Parco Regionale del Conero per i prossimi 4 anni a partire dal 2013 qualora l'ATI di cui fa parte anche il Parco del Conero.

L'obiettivo è quello di realizzare una filiera integrata tra produttori, trasformatori e consumatori dei prodotti agroalimentari del Parco del Conero certificati Qm Marche compresi quelli DOC, IGP e Biologici puntando a creare un aumento del reddito degli operatori della filiera basato su prodotti qualitativamente sani per l'uomo e per l'ambiente del Parco.

Mantenimento delle attività agricole e pastorali nei territori rurali del parco del Conero. Incentivazione delle produzioni agricole a basso impatto ambientale e biologiche.

Aumento della pastorizia per il mantenimento dei pascoli.

Il progetto punta al miglioramento di habitat prioritari ricadenti in aree Natura 2000 ed è in linea con quanto prescritto nel paragrafo 13 lettera E della deliberazione n. 68/13 dell'Assemblea Legislativa Regionale.

Bilancio Pluriennale

Il bilancio pluriennale sia per quanto riguarda la parte corrente sia per quella in conto capitale per gli anni 2015 e 2016 prevede gli stessi indirizzi del 2014 sia per le entrate che per le spese. Fanno eccezione i contributi una tantum, ed il PTRAP investimenti che è stato inserito sia nell'entrata che nella spesa sulla base del prospetto “Quadro programmatico degli investimenti da finanziare nel triennio 2014/2016” che si riporta a fine relazione.

Nel triennio 2014/2016 il bilancio pluriennale ammonta a complessivi €2.644.423,87.



Allegato "A"

ELENCO VOCI DI BILANCIO 2014
Valori espressi in Euro

Parco Naturale Regionale del Conero

QUADRO PROGRAMMATICO DEGLI INVESTIMENTI DA FINANZIARE NEL TRIENNIO 2014/2016

Descrizione degli obiettivi da conseguire nel periodo considerato, seguendo i seguenti principi:

- seguire gli strumenti di gestione del Parco (Piano del Parco, PPES, Piano forestale, Piano naturalistico, Piano agricolo);
- continuità con le scelte del Governo centrale e regionale al fine di dare maggior valore alle iniziative sul territorio;
- soddisfare alcune priorità emerse in relazione alla politica di gestione del territorio e dell'ambiente;
- non frazionare eccessivamente la somma a disposizione per rendere più efficaci gli interventi.

Anno	Descrizione dell'intervento	Importo stimato €	di cui:	
			PTRAP	ALTRO
2014	Programmi di educazione ambientale	30.000,00	30.000,00	
	Realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture destinate alla fruibilità dell'area protetta	50.000,00	50.000,00	
	Miglioramento, conservazione e monitoraggio delle risorse naturali	10.000,00	10.000,00	
	Prevenzione incendi	10.000,00	10.000,00	
	Strumenti di pianificazione e gestione del Parco	8.586,33	8.586,33	
	Interventi a salvaguardia dei valori agricoli tradizionali	19.500,00	19.500,00	0000000
	TOTALE 2014	€.	128.086,33	128.086,33
2015	Strumenti di Pianificazione e Gestione del Parco	10.000,00		
	Pubblicazioni	10.000,00		
	Prevenzione ed interventi antincendio	10.000,00		
	Miglioramento, conservazione e monitoraggio delle risorse naturali	10.000,00		
	Realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture destinate alla fruibilità dell'area protetta	25.500,00		
	interventi per il contenimento dell'inquinamento dell'aria	9.000,00		
	interventi a salvaguardia dei valori agricoli tradizionali	20.000,00		
	Programmi di educazione ambientale	25.000,00		
	Programmi di educazione ambientale	25.000,00		
	Interventi di bonifica e recupero ambientale	10.000,00		
	TOTALE 2015	€.	129.500,00	
2016	Programmi di educazione ambientale	10.000,00		
	Interventi di bonifica e di recupero ambientale	10.000,00		
	Realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture destinate alla fruibilità dell'area protetta	50.000,00		
	Miglioramento, conservazione e monitoraggio delle risorse naturali	14.500,00		
	Prevenzione ed interventi antincendio	10.000,00		
	Pubblicazioni	6.000,00		
	Strumenti di Pianificazione e Gestione del Parco	10.000,00		
	Interventi per il contenimento dell'inquinamento dell'aria	9.000,00		
	Interventi a salvaguardia dei valori agricoli tradizionali	10.000,00		
TOTALE 2016	€.	129.500,00		

VADEMECUM



PER IL COMPORTAMENTO RESPONSABILE E SOSTENIBILE DEL DIPENDENTE DELL'ENTE PARCO DEL CONERO, FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITA'.

Poche regole di comportamento contribuiscono alla creazione di una rete virtuosa di informazioni e di comportamenti quotidiani sostenibili che può conseguire un risparmio energetico in misura variabile dal 5 al 15% degli attuali consumi di energia con un reale risparmio per l'ente.

Le azioni indicate sono tutte azioni molto semplici che permettono una gestione più intelligente dei consumi energetici in modo da migliorare la qualità dell'ambiente senza rinunciare ai livelli di funzionalità e di comfort cui siamo abituati.

Si tenga conto che ai consumi energetici (sia di energia elettrica sia di gas e gasolio) corrispondono grandi quantità di CO₂ prodotte e immesse in atmosfera con notevole alterazione dell'ambiente e del clima.

Pertanto ognuno di noi, nel suo piccolo, può contribuire a fare la sua parte.

Comportamenti Quotidiani Sostenibili

1. RISCALDAMENTO

- Per permettere il ricambio d'aria è meglio spalancare le finestre per poco tempo, piuttosto che tenerle socchiuse a lungo o peggio completamente aperte e con l'impianto spinto al massimo.
- Nelle ore più fresche delle giornate, in estate, sfruttare l'aerazione naturale.

In inverno:

- non coprire con tende o altro i termosifoni ed i ventilconvettori; lasciare entrare nelle stanze la luce del sole e di non scaldare le stanze inutilizzate. (tenere presente che, in una stanza di medie-piccole dimensioni, la sola presenza di una persona riesce ad alzare la temperatura di un grado dopo mezz'ora di presenza).
- In caso di temperature invernali eccessive diminuire il riscaldamento.
- Tenere le finestre chiuse quando è acceso l'impianto di riscaldamento o condizionamento: per arieggiare la stanza è bene aprire completamente e per poco tempo le finestre evitando di lasciare spifferi che raffreddano continuamente l'aria e gli oggetti.

In estate:

- coprire con tende le finestre esposte in maniera diretta ai raggi del sole e spegnere il condizionatore almeno mezz'ora prima dell'orario di uscita dall'ufficio, così da non soffrire troppo dello sbalzo termico con l'esterno.
- mantenere la temperatura interna in modo da tenere la differenza tra interno ed esterno non superiore ai 6°C ed, in ogni caso, mai sotto i 24 – 25°C anche per non favorire l'insorgenza di malesseri e patologie all'apparato respiratorio e muscolare.
- evitare di appoggiare oggetti davanti ai caloriferi favorendo il più possibile lo scambio termico con l'ambiente.

2. ILLUMINAZIONE

- Utilizzare nel miglior modo possibile l'illuminazione naturale.
- Le scrivanie ed i personal computer vanno posizionati ottimamente rispetto alle finestre in modo da sfruttare al massimo la luce naturale posticipando l'accensione delle luci elettriche.
- Non installare alle finestre tendaggi troppo scuri o troppo chiari, questo al fine di evitare fenomeni di abbagliamento.

- Spegnere le luci quando la luce naturale è sufficiente o quando si esce dall'ufficio e dagli ambienti comuni, quali bagni, sale riunioni, archivi, magazzini ecc.

3. GLI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI

- spegnere le macchine se non lo si usa per più di mezz'ora.
- Alla fine dell'orario d'ufficio e soprattutto il venerdì, si raccomanda di spegnere le apparecchiature e staccare le spine dalla rete.
- Occorre dotare le postazioni di lavoro di una multi presa con interruttore ("ciabatta") in modo che a fine lavoro ciascun dipendente possa staccare l'alimentazione col semplice azionamento di un solo interruttore (acquistare prodotti "energy saving").

3.1 il computer

- attivare la funzione stand-by o da tastiera o dalle impostazioni del sistema operativo.
- evitare di utilizzare la funzione salva schermo (screen saver)
- Impostare la disattivazione del segnale al monitor dopo 5 minuti di inattività.
- Se non si utilizza il PC per lunghi periodi, ricordarsi di spegnerlo (ad esempio nella pausa pranzo o durante un sopralluogo prolungato al di fuori della sede).
- distacco dall'alimentazione nelle ore non lavorative o staccando le spine o, ove presente,
 - spegnendo l'interruttore della ciabatta;
- regolazione sul computer sulla funzione "risparmio energia" al fine di abbreviare i tempi di spegnimento monitor, disattivazione hard-disk;
- eliminazione del salvaschermo "screen saver" dal video in modo da disattivare il segnale del monitor.

3.2 la stampante

- Stampare e duplicare con l'opzione fronte /retro e /o inserendo più pagine nella stessa facciata
- Ricordarsi di spegnere la stampante/ fotocopiatrice dell'ufficio o di rete, alla fine dell'orario di ufficio
- Per quanto possibile stampa tutti i documenti in unica sessione: si evita che la stampante /fotocopiatrice debba ogni volta raggiungere la temperatura adeguata per la stampa.
- Prima di stampare un documento utilizzare la funzione anteprima di stampa per vedere se l'impaginazione e l'effetto visivo è quello desiderato.
- Ove possibile ridurre i margini della pagina e la dimensione del carattere.
- Prima di stampare/ fotocopiare un documento accertati che sia veramente utile: un po' di tempo dedicato ad una lettura veloce a video fanno risparmiare in termini di carta ed energia.

3.3 la fotocopiatrice

- Staccare l'alimentazione della fotocopiatrice negli orari non lavorativi così facendo si può risparmiare circa il 20-25% del consumo annuo;
- Fotocopiare se possibile fronte-retro ed usare carta riciclata.

4. USO RAZIONALE DELL'ACQUA.

- In ufficio, è buona norma limitare l'uso dell'acqua usando le seguenti semplici accortezze:
- segnalare subito ai Consegnatari o ai responsabili della manutenzione degli uffici eventuali perdite da lavandini, rubinetti, scarichi, ecc.;
 - usare correttamente i pulsanti posti sugli scarichi dei servizi igienici (poca acqua/tanta acqua);

- spegnere i boiler elettrici per riscaldare l'acqua e limitare al massimo l'utilizzo di quest'ultima per lavarsi le mani.

5. L'USO RAZIONALE DELLA CARTA

- prima di stampare fare “anteprima di stampa” per vedere se l'impaginazione e l'effetto visivo sono quelle desiderate; in tal modo si eviterà di consumare carta per le prove;
- utilizzare, ove possibile, la modalità di stampa a bassa risoluzione (“economy” o “draft” o “bozza”);
- scrivere su entrambi i lati dei fogli (usare le stampanti in modalità “fronte/retro”), e anche, per i documenti costituiti da numerose pagine, con la modalità di due pagine per facciata. In tal modo il consumo di carta si riduce di quattro volte;
- per quanto possibile stampare tutti i documenti in un'unica sessione, in modo da evitare, che la stampante (laser) debba ogni volta raggiungere la temperatura adeguata per la stampa spreca energia;
- usare, ove possibile, carta riciclata e riutilizzare, per gli appunti, i fogli già stampati e da gettare;
- gettare la carta negli appositi contenitori per il riciclaggio;
- abbattere i consumi di carta usando prevalentemente le comunicazioni via e-mail, documenti solo se necessario.

ALLEGATO deliberazione del Consiglio Direttivo n.33/2014	
Per richieste di rilascio di nulla osta sia di natura privata che di natura pubblica	Importo
Su permessi di costruire o D.I.A. in regime ordinario e/o in variante e/o in sanatoria (D.P.R. n. 380/2001) senza aumento di volumetria	€. 51,60
Con incremento di volume fino a 150 mc.....	€. 60,00
Con incremento di volume fino da 151 a 1.000 mc.....	€. 100,00
Con incremento di volume fino da 1.000 mc a 2.500 mc.....	€. 150,00
Con incremento di volume > di 2.500 mc.....	€. 250,00
Su progetti pubblici	€. 51,60
Su realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture ed impianti puntuali e/o a rete.	€. 51,60
Su interventi agro-forestali compresi la sistemazione di parchi e giardini anche in ambito urbano,	€. 51,60
Richiesta diritto di Prelazione ai sensi della L. 394/91	€. 51,60
Valutazione di Incidenza ai sensi del DGR n. 220 del 09/02/2010	€. 51,60
Per richieste di parere in merito ai piani e programmi di natura privata e/o pubblica e per le Valutazione come SCA nei piani e programmi (anche di natura pubblica)	€. 51,60
<p>Sono esenti dal pagamento dei diritti di diritto di segreteria le richieste per i seguenti permessi: raccolta della legna, accesso alla viabilità secondario, manifestazioni, trasporto armi e ricerca scientifica e quanto altro non riportato nel presente allegato.</p> <p>Sono inoltre escluse dal pagamento dei suddetti diritti le opere e gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 2 della Legge 09/01/1989 n. 13 e all'art. 2, comma 60, della Legge 662/96</p>	
<p><i>Il versamento deve essere effettuato tramite vaglia postale o presso la tesoreria dell'Ente Parco del Conero – Unicreditbanca filiale di Sirolo o attraverso bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT Spa Ag. Di Sirolo codice Iban "IT56G0200837621000003471878" INTESTATO A Ente Parco Regionale del Conero Via Peschiera n. 30, 60020 Sirolo (AN)- causale: Diritti per richiesta del nulla osta/prelazione/Valutazione di incidenza del Parco Regionale del Conero per... (Oggetto e nome/ditta intestatario della pratica)</i></p>	
<p><u>La copia della ricevuta del versamento dovrà essere allegata all'istanza al momento della presentazione della stessa al Comune di riferimento o al Parco.</u></p>	



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

IV Commissione Assembleare
Permanente

Assetto territoriale ed ambientale:
urbanistica, ecologia, acquedotti,
lavori pubblici, viabilità e trasporti,
cave e torbiere.

Regione Marche - Assemblea Legislativa
AOO: Registro Unico Assemblee Legislative

0004406 | 03/06/2014
| CRMARCHE | P

Il Presidente

Gent.ma Dott.ssa
Maura Malaspina
Assessore all'Ambiente
della Regione Marche
SEDE

OGGETTO: Reperimento di ulteriori risorse in favore delle aree naturali protette delle Marche.

Gent. mo Assessore,

nella seduta della IV Commissione assembleare permanente del 28 maggio u.s. durante l'esame della DGR n. 481 del 28 aprile 2014 concernente "Approvazione degli ulteriori criteri di riparto e delle modalità di erogazione dei contributi previsti dal Piano triennale regionale delle aree naturali protette (PRTAP) 2013-2015- Annualità 2014" per l'espressione del parere di competenza, è emerso che dall'analisi dei dati previsionali di spesa dei parchi e delle riserve naturali relativi all'anno 2014, risulta necessario reperire circa ulteriori 500.000 euro per garantire la funzionalità dei soggetti gestori delle aree naturali protette.

A supporto di questi dati risulta un documento contenente lo studio effettuato dalla struttura "Aree protette" sulla base dei dati forniti dai parchi e dalle riserve naturali medesime.

Le segnalo inoltre che, durante l'ultima sessione di bilancio (seduta del 15 dicembre 2013), l'Assemblea legislativa regionale ha approvato un ordine del giorno (n. 82) con il quale impegnava la Giunta regionale ad adoperarsi affinché nell'assestamento del bilancio 2014 venissero reperite ulteriori risorse per garantire il ripristino totale del taglio dei trasferimenti finalizzati alla gestione delle aree naturali protette.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione unanimemente ritiene quanto mai opportuno accogliere le risultanze del documento predisposto dalla P.F. "Aree protette", sulla base dei dati reali forniti dai parchi e dalle riserve naturali.

La Commissione le chiede pertanto di sostenere tale richiesta anche negli organi collegiali al momento della discussione della proposta di assestamento di bilancio 2014.

La saluto e anticipatamente la ringrazio.

Enzo Giancari

www.assemblea.marche.it

Consiglio Regionale
Assemblea legislativa delle Marche
Piazza Cavour, 23 - 60121 Ancona - Tel. 071 22981



Gruppo Partito Democratico

*ORDINE DEL GIORNO sulla proposta di Bilancio di assestamento
a firma dei Consiglieri Bellabarba, Busilacchi, Cardogna*

Oggetto: L.R. 44/1995 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette"

Premesso che il settore delle Politiche Ambientali ha subito un taglio di circa € 1.500.000,00 per quanto riguarda la gestione delle aree protette;

Apprezzando lo sforzo compiuto dall'Assessore al Bilancio per ripristinare una parte dei fondi tagliati equivalente ad € 330.000;

Considerato che le risorse ripristinate sono tuttavia ben lontane dal coprire almeno la spesa incompressibile che, anche su verifica degli stessi uffici del Servizio Ambiente, ammonta a circa € 700.000 e riguardano in gran parte le spese per il personale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a fare ogni sforzo affinché nel Bilancio di assestamento, vengano impegnate ulteriori risorse per il ripristino totale del taglio subito in materia di spese correnti incompressibili;

a fare in modo che le aree protette diventino il soggetto attuatore principale delle politiche del PSR.

I Consiglieri regionali

Letizia Bellabarba

Gianluca Busilacchi

Adriano Cardogna



Gruppo consiliare del Partito Democratico
Piazza Cavour 23 - 60121 Ancona

Tel. 071/2298573 --- Fax 071/2298252 --- Posta elettronica: letizia.bellabarba@assemblea.ancho.it